

VERBALE N. 17
SEDUTA DEL 19/06/2025

(Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale e degli altri organi istituzionali)

L'anno **2025** (duemilaventicinque) il giorno **19** (diciannove) del mese di **giugno**, la Commissione Affari Istituzionali è convocata, alle ore 9:00, presso la Sala Firenze Capitale (III piano di Palazzo Vecchio) dal Presidente di Commissione, Lorenzo Masi, con il seguente ordine dei lavori:

- Comunicazioni del Presidente;
- Approfondimento/discussione sulle modifiche da apportare al Regolamento del Consiglio comunale;
- Approvazione verbali sedute precedenti;
- Varie ed eventuali

Partecipa alla seduta di Commissione il Dirigente della Struttura Autonoma del Consiglio Comunale, Riccardo Nocentini.

Per la Commissione Affari Istituzionali svolge la segreteria e redige un sintetico processo verbale la Segretaria di Commissione Margherita Bracciotti.

Alle ore 9:00 risultano presenti le/i consigliere/i: Beatrice Barbieri, Matteo Chelli, Luca Milani. Alle ore 9:05 è presente il Vicepresidente Nicola Armentano e alle ore 9:07 il Presidente Lorenzo Masi. Alle ore 9:12 è presente il Presidente del Consiglio Cosimo Guccione e alle ore 9:15 il Consigliere Vincenzo Maria Pizzolo.

All'appello di apertura della seduta sono presenti le consigliere e i consiglieri:

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE DI
Presidente	MASI Lorenzo	
Vicepresidente	ARMENTANO Nicola	
Componente	BARBIERI Beatrice	
Componente	CHELLI Matteo	
Componente	GUCCIONE Cosimo	
Componente	MILANI Luca	
Componente	PIZZOLO Vincenzo Maria	

Il Presidente Masi, accertato il numero legale, apre la seduta alle ore 9:16 e ricorda ai commissari che l'incontro odierno è finalizzato a proseguire il percorso di revisione del Regolamento del Consiglio Comunale.

Alle ore 9:19 è presente il Consigliere Paolo Bambagioni, in sostituzione del Consigliere Sabatini.

Il Presidente Masi apre la discussione cominciando ad analizzare le modifiche apportate all'**articolo 7** del Regolamento, relativo alla composizione dei gruppi consiliari.

In merito a questo articolo, intervengono in più riprese le/i consigliere/i: Masi, Pizzolo, Milani, Guccione, Armentano. Interviene anche il Dirigente Nocentini.

Si evidenzia una possibile ambiguità nel comma 1 dell'articolo 7 del regolamento, che sembrerebbe limitare la costituzione dei gruppi consiliari solo all'inizio della consiliatura. Si suggerisce di chiarire o eventualmente sopprimere il comma, poiché i commi successivi (in particolare il 10) disciplinano già le eccezioni. Il Dirigente prende atto della segnalazione, ritenendo comunque non contraddittorie le norme, ma è comunque disponibile ad approfondirne il riesame. Il Presidente Masi accoglie il contributo, rinviando l'analisi a un approfondimento successivo.

Il comma 13, aggiunto su proposta della commissione, stabilisce che il gruppo misto partecipa ai lavori delle commissioni in forma unitaria, senza possibilità per i singoli componenti di designare rappresentanti distinti.

Durante il confronto tra i consiglieri si chiarisce che la norma serve a evitare frammentazioni interne al gruppo misto, si ribadisce l'esigenza di semplificazione e coerenza politica, scoraggiando la formazione di "sottogruppi" e favorendo l'adesione a gruppi esistenti, infine si ricorda la natura atipica del gruppo misto, che pur essendo formalmente un gruppo, non ha piena equivalenza con gli altri gruppi consiliari.

Alle ore 9:34 è presente il Consigliere Giovanni Gandolfo.

Si passa all'esame dell'**Articolo 13** del Regolamento, relativo alla composizione delle commissioni permanenti.

In merito a questo articolo, intervengono in più riprese le/i consigliere/i: Masi, Milani, Chelli, Gandolfo, Armentano, Guccione, Pizzolo, Barbieri. Interviene anche il Dirigente Nocentini.

Viene letta la nuova formulazione del comma 1 e nessuna osservazione è sollevata dai presenti. Si passa quindi al Comma 3. In merito a questo comma diversi Consiglieri sollevano dubbi sull'opportunità di applicare il voto ponderato a tutte le commissioni o solo nei casi in cui la proporzionalità non sia garantita.

Il dirigente Nocentini chiarisce che il voto ponderato non è previsto dal TUEL in forma obbligatoria, ma è uno strumento facoltativo e consigliato dalla prassi e da orientamenti ministeriali per garantire la proporzionalità. La ponderazione si applica solo quando la composizione numerica non rispecchia le proporzioni dei gruppi consiliari.

Viene discusso l'esempio del modello adottato dal Comune di Bologna, dove ogni componente ha un peso proporzionale al numero dei consiglieri del proprio gruppo.

Alcuni consiglieri esprimono la necessità di uniformare il metodo, applicando sempre il voto ponderato per evitare confusione, anche nei casi in cui numericamente non sarebbe indispensabile.

Altri, invece, preferirebbero mantenerne l'uso solo nei casi di reale squilibrio, per evitare complicazioni eccessive.

Il Presidente Masi introduce la discussione sull' **Articolo 19** (Validità delle sedute delle Commissioni).

In merito a questo articolo, e in particolare sul Comma 3 (*Sostituzione dei consiglieri assenti*) intervengono in più riprese le/i consigliere/i: Masi, Gandolfo, Milani, Bambagioni, Armentano, Pizzolo.

Si apre un confronto tra i consiglieri in merito alle criticità che possono emergere nelle Commissioni dove il Presidente o i Vicepresidenti fanno parte di diritto, ma non sono sostituibili.

Viene fatto notare che l'assenza di questi membri può alterare gli equilibri politici, in particolare il bilanciamento tra maggioranza e opposizione. Questo rischio riguarda sia il numero complessivo dei partecipanti, sia il "peso" politico delle forze rappresentate.

Si ipotizza la possibilità di aggiungere membri alla commissione per garantire il corretto equilibrio politico anche in caso di assenze.

Il Presidente Masi procede con la discussione sull' **Articolo 31** del Regolamento, relativo alla convocazione delle commissioni e alla definizione dell'ordine del giorno.

Alle ore 10:20 è presente la Consiglieria Innocenti, che partecipa alla seduta pur non essendo membro effettivo della Commissione.

In merito a questo articolo, intervengono in più riprese le/i consigliere/i: Masi, Pizzolo, Bambagioni, Milani, Guccione, Innocenti, Barbieri, Armentano, Innocenti.

Il Presidente Masi chiarisce che il comma è stato modificato cassando la frase "*anche in modalità telematica*", per chiarire che la modalità ordinaria di riunione non è automaticamente quella in presenza, ma può essere presenza o telematica, a seconda delle decisioni dell'organo competente.

Il consigliere Bambagioni interviene per illustrare due proposte di modifica all'articolo 31, comma 8 del regolamento.

La prima proposta riguarda la formulazione della modalità di svolgimento delle commissioni, suggerendo di scrivere: "La modalità di svolgimento delle commissioni può essere telematica o mista."

Bambagioni spiega che il termine "mista" include già la presenza fisica, rendendo superfluo specificare "in presenza". In questo modo si eviterebbero ambiguità sulla modalità prevalente e si garantirebbe maggiore chiarezza e flessibilità operativa.

La seconda proposta è: "Le sedute di commissione possono svolgersi in modalità telematica su decisione del presidente di commissione."

Con questa modifica, l'intento è quello di semplificare il processo decisionale, evitando passaggi burocratici inutili e consentendo un'organizzazione più snella ed efficiente dei lavori delle commissioni.

La Commissione prosegue nella discussione sull'articolo 8-bis (deroghe alla modalità ordinaria).

Nella versione modificata, l'articolo 8-bis introduce la possibilità per il/la presidente del consiglio, sentiti gli organi, di stabilire criteri per deroghe alla modalità ordinaria. Prevede

inoltre che le deroghe siano concesse per eventi eccezionali (es. emergenze sanitarie, calamità). Infine prevede la possibilità di deleghe individuali, su richiesta scritta all'Ufficio di Presidenza, con valutazione della Conferenza dei Capigruppo.

Successivamente si apre una discussione sulla distinzione tra "modalità ordinaria" e "seduta ordinaria". Il Consigliere Armentano segnala un possibile fraintendimento nei termini e propone di chiarire meglio il testo, specificando sin dal primo comma che le commissioni si riuniscono ordinariamente in giorni fissi.

Il Direttore accoglie la proposta e si impegna a riformulare questa parte per evitare ambiguità.

Infine il Consigliere Bambagioni rilancia la proposta di consentire la modalità telematica per favorire la partecipazione, criticando una visione troppo rigida e legata alla presenza fisica.

La/il Consigliera/e Innocenti e Armentano replicano, evidenziando la necessità di garantire serietà e rispetto delle regole, ricordando i problemi riscontrati con le riunioni da remoto durante la pandemia.

Il Presidente Masi chiude il dibattito precisando che il testo è ancora in fase di stesura, che tutti i contributi saranno considerati e che si proseguirà il lavoro nella prossima seduta.

Infine conclude comunicando che il verbale, messo a disposizione ad inizio seduta, si intende approvato poichè non ci sono state contestazioni.

Il Presidente Masi dichiara conclusa la seduta alle ore 10:43.

Alla seduta hanno partecipato i/le Consiglieri/re:

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE DI
Presidente	MASI Lorenzo	
Vicepresidente	ARMENTANO Nicola	
Supplente	BAMBAGIONI Paolo	SABATINI Massimo
Componente	BARBIERI Beatrice	
Componente	CHELLI Matteo	
Componente	GANDOLFO Giovanni	
Componente	GUCCIONE Cosimo	
Componente	MILANI Luca	
Componente	PIZZOLO Vincenzo Maria	

Verbale approvato e sottoscritto nella seduta del 31/07/2025

La Segretaria
Margherita Bracciotti

Il Presidente
Avv. Lorenzo Masi